

Assegnazione posti nido nei servizi educativi privati accreditati anno educativo 2019/2020

1. Requisiti per la presentazione della domanda.

- a) Genitori/tutori di bambini/e in età utile per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2019/2020 inseriti/e nella lista di attesa per l'assegnazione di posto nido che, al fine dell'adesione all'avviso regionale, è stata approvata con determina dirigenziale n. 948 del 15/07/2019 entro i termini previsti all'art. 6 dell'Allegato A dell'avviso regionale di cui al D.D. n. 5405 del 09/04/2019 poi rettificato dal D.D. n. 6433 del 19/04/2019;
- b) Possesso di un ISEE in corso di validità per prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore a € 50.000. Nel caso in cui la richiesta dei genitori/tutori interessati all'acquisto di posti bambino sia presentata a mezzo di DSU, il Servizio educativo all'Infanzia si assicurerà che l'istanza sia perfezionata non oltre 10 gg dalla scadenza prevista per la presentazione della domanda; decorso tale periodo si procederà all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva che verrà redatta secondo i criteri previsti al punto 2 lettera a).

2. Criteri di assegnazione del posto nido presso il servizio privato accreditato

- a) La graduatoria degli aventi diritto verrà redatta secondo l'ordine di punteggio di inserimento nella lista di attesa approvata con determina dirigenziale n. 948 del 15/07/2019;
- b) L'assegnazione del beneficio con l'ammissione alla frequenza del nido privato accreditato comporterà la cancellazione del/della bambino/a dalla lista di attesa per l'accesso ai nidi d'infanzia comunali per l'a.e. 2019/2020.

3. Ammissione dei bambini inseriti nella lista di attesa

- a) I genitori/tutori che hanno già presentato richiesta di assegnazione di un posto nido c/o il servizio educativo privato accreditato indicato nell'avviso comunale, fino al momento dell'approvazione della graduatoria degli aventi diritto, in caso di eventuale offerta di un posto nel nido d'infanzia comunale, hanno facoltà di optare fra l'accettazione del posto nel nido comunale o la permanenza nella lista di attesa entro il termine massimo di 2 gg. dalla comunicazione;
- b) I genitori/tutori che hanno presentato domanda di assegnazione di un posto nido nel servizio educativo privato accreditato e che non risulteranno fra gli ammessi alla frequenza, resteranno utilmente inseriti anche nella lista di attesa per i posti nei nidi d'infanzia comunali.

4. Quote a carico del comune e del genitore/tutore

L'importo massimo a carico del Comune per l'acquisto di un posto bambino presso il nido privato accreditato ammonta ad € 400 mensili.

La quota mensile a carico del genitore/tutore, che lo stesso dovrà versare al nido privato sarà uguale o superiore all'importo massimo della tariffa prevista per i nidi comunali (tariffa mensile + tariffa giornaliera 19 gg./media mensile) a parità di

condizioni economiche del richiedente per la medesima tipologia di servizio comunale e per lo stesso orario di frequenza.

5. Condizioni

- a) L'acquisto del posto nido vale per la frequenza del/la bambino/a dell'intero anno educativo inteso 2019/2020 nella misura di 11 mesi fermo restando le ipotesi di decadenza del beneficio previste.
- b) La quota mensile per posto-bambino sarà corrisposta per intero alla struttura educativa a fronte di frequenza del minore iscritto, per almeno 5 gg. nell'arco di un mese; qualora il minore dovesse frequentare un numero di giorni inferiore nell'arco del mese di riferimento, il contributo che era stato fissato per l'utilizzo del posto può essere riconosciuto esclusivamente per assenze dovute a malattia certificata dal medico, delle quali il servizio convenzionato dovrà dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale con le modalità stabilite; le assenze per malattia possono essere riconosciute fino ad un massimo di due mensilità anche non continuative per tutto l'anno educativo.

6. Norma finale

L'ammissione degli aventi diritto ai posti presso il nido privato accreditato è condizionata all'assegnazione delle risorse necessarie da parte della Regione Toscana.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si farà riferimento al Decreto della Regione Toscana n. 5405 del 09/04/2019 successivamente rettificato dal Decreto Regione Toscana n. 6433 del 19/04/2019.